

Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona

Indice

1. Premessa
2. Panorama normativo
3. Iniziativa strategica "Promozione e supporto alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative"
4. Piano Spin off
 - 4.1 Verifiche preliminari
 - 4.2 Predisposizione del Business plan
 - 4.3 Predisposizione del Piano di Agevolazioni e confronto con strutture di appartenenza
 - 4.4 Presentazione alla Commissione Spin off
 - 4.5 Valutazione delle proposte imprenditoriali dell'Università di Verona
5. Presentazione della proposta agli Organi Accademici e deliberazioni

1. Premessa

L'Università di Verona promuove, in conformità agli artt. 3 e 4 del proprio Statuto, la ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata, mediante la diffusione dei risultati della ricerca scientifica anche ai fini di una loro utilizzazione in capo sociale ed economico, ponendo in atto ogni valido strumento di programmazione, organizzazione, finanziamento, stipulando convenzioni e contratti e attivando rapporti di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

2. Panorama normativo

- **D.Lgs. 27 luglio 1999 n. 297**, con particolare riferimento all'art. 2, comma 1, lettera e) inerente a società di recente costituzione ovvero da costituire, finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca ottenuti da professori e ricercatori universitari, personale di ricerca dipendente da enti di ricerca, nonché dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca sulla base di regolamenti delle Università e degli enti di appartenenza, che ne disciplinano la procedura autorizzativa;
- **D.M. 10 agosto 2011 n. 168**, inerente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin off o Start up universitari in attuazione a quanto previsto dall'art. 6, comma 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

3. Iniziativa strategica "Promozione e supporto alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative"

L'iniziativa Strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative" ha come obiettivi:

- lo sviluppo dell'imprenditorialità nella comunità universitaria e nei giovani laureati e dottori di ricerca e la creazione e il supporto di nuove attività di business originate dalla valorizzazione di conoscenze, di competenze e di risultati delle attività formative e di ricerca svolte in Ateneo;
- il contatto fra persone e strutture dell'Ateneo con il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere e valorizzare la ricerca scientifica e di diffondere nuove conoscenze e tecnologie innovative aventi positive ricadute sulla produzione di beni e servizi, sul benessere sociale e del territorio;
- favorire l'inserimento lavorativo dei giovani laureati, dottori di ricerca e ricercatori in uscita dall'Ateneo, con particolare riferimento alla qualificazione rispetto al livello di preparazione.

Nell'ambito di tale iniziativa strategica, l'Ateneo intende promuovere attività e servizi per favorire e supportare l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali di successo, differenziando opportunamente le attività e i servizi di supporto a seconda delle diverse origini delle iniziative imprenditoriali.

In particolare sono Spin off le nuove imprese innovative che nascono su iniziativa di docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, su parere favorevole della struttura di appartenenza (docenti e ricercatori: dipartimento di appartenenza; dottorandi: collegio docenti del corso di dottorato; assegnisti: dipartimento del responsabile scientifico) e che basano il proprio business su beni e servizi innovativi ideati e sviluppati valorizzando le competenze personali e i risultati delle attività di ricerca svolte presso l'Università di Verona. Nello specifico sono nominati:

- “Spin off accademici”: le società alle quali l'Università partecipa in qualità di socio;
- “Spin off universitari”: le società alle quali l'Università non partecipa in qualità di socio;
- “Spin off accreditati”:
 - le società costituite presso altri atenei, anche esteri, purché abbiano presso una struttura di ricerca dell'Università di Verona una sede secondaria operativa debitamente approvata con delibera del Consiglio della struttura ospitante, alla quale sia preposto un docente o ricercatore dell'Università di Verona munito di procura generale per la gestione di tutte le attività della sede e tenuto ad operare nel rispetto dei principi e delle norme del presente regolamento;
 - le società qualificabili come Start up innovative o PMI innovative ai sensi di legge e successive modifiche oppure le società già costituite da soggetti terzi purché in entrambe le ipotesi la proposta di accreditamento sia stata presentata da un socio in possesso degli specifici requisiti previsti dal Regolamento Spin off.
- “Spin off studentesco”: società Spin off accademici o Spin off universitari in cui la proposta proviene da studenti, come definiti ai sensi del Regolamento Spin off, che basano il proprio business su beni e servizi innovativi ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite durante il proprio percorso formativo presso l'Università di Verona. Nella proposta di Spin off studentesco la compagine sociale deve sempre contemplare almeno un ricercatore o professore universitario dell'Università degli studi di Verona

Le attività e servizi di supporto alla creazione di queste tipologie di imprese innovative offerti dall'Ateneo potranno essere attivati e gestiti in coordinamento e complementarietà con altri soggetti impegnati in iniziative di supporto alla neo-imprenditorialità al fine di ridurre ridondanze ed inefficienze lungo la filiera dei servizi di supporto ed incentivo alla neo-imprenditorialità innovativa. In particolare l'Ateneo potrà anche individuare un soggetto giuridico e una struttura di riferimento (ad esempio un incubatore di impresa) con cui mantenere stretta collaborazione sia per la progettazione, implementazione e gestione delle iniziative di supporto alla neo-imprenditorialità, sia per la gestione del ruolo dell'Ateneo all'interno degli Spin off come sopra definiti.

Riconoscendo l'importanza e il valore aggiunto apportati da Spin off e Start up innovative di successo, l'Ateneo potrà promuovere iniziative formative e informative all'interno della comunità universitaria, finalizzate alla diffusione della cultura imprenditoriale, allo scouting di idee innovative e alla sensibilizzazione sugli elementi chiave di successo per la valorizzazione di idee innovative attraverso iniziative imprenditoriali.

4. Piano Spin off

Nell'ambito della Iniziativa Strategica “**Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative**” è previsto un Piano Spin off, focalizzato sulla promozione e sul supporto alla creazione di imprese Spin off.

4.1 Verifiche preliminari

Il personale dell'Ateneo, strutturato e non (studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo) che voglia valutare in via preliminare la possibilità di costituzione di una società Spin off o uno Spin Off studentesco può usufruire dei servizi di supporto del Liaison Office dell'Area Ricerca, a cui può rivolgersi per illustrare la propria idea imprenditoriale ed essere coadiuvato nelle prime valutazioni, nelle verifiche su requisiti e incompatibilità, nello sviluppo, nella definizione e nella strutturazione dell'idea imprenditoriale.

A seguito del primo incontro di confronto i proponenti inviano opportuna documentazione che riassume in via preliminare l'idea imprenditoriale: background, applicazioni e sviluppi previsti, prodotto/servizio che si

intende produrre e commercializzare, vantaggi rispetto alle soluzioni già presenti sul mercato, altre informazioni utili.

4.2 Predisposizione del Business plan

Successivamente, ove sussistano i presupposti, il team dei proponenti procederà con la redazione di un Business plan, a partire dallo studio del Business Model, nel quale devono essere illustrati e analizzati criticamente tutti gli elementi utili per valutare l'opportunità di intraprendere l'iniziativa imprenditoriale. È da evidenziare come l'elaborazione del Business plan, più che un elemento formale di presentazione, costituisca un processo di fondamentale importanza per analizzare e definire l'idea imprenditoriale sotto tutti i diversi aspetti (punti di forza e debolezza, opportunità e minacce), per aumentare le possibilità di reale successo dell'iniziativa imprenditoriale, per consentire ai proponenti di effettuare valutazioni di opportunità e per favorire l'accesso al finanziamento da parte di potenziali investitori.

Per consentire agli organi preposti di valutare adeguatamente tutti gli aspetti del piano di fattibilità imprenditoriale è necessario che i proponenti la società Spin off predispongano il Business plan sulla base dei modelli definiti dal Liaison Office, nei quali sono identificati gli elementi fondamentali che devono essere contenuti:

- a) **executive summary** ossia un'esposizione sintetica che descriva in modo esaustivo l'idea di business, del suo livello di sviluppo, del team imprenditoriale, delle risorse produttive necessarie, delle potenzialità di successo sul mercato e delle criticità di implementazione;
- b) descrizione del **problema/bisogno identificato** e del **prodotto/servizio da offrire** al mercato con l'intento di costituire una soluzione più soddisfacente rispetto a quanto al momento disponibile, del suo stato di sviluppo, del suo carattere innovativo e distintivo, dei benefici attesi per i potenziali clienti;
- c) analisi del **potenziale di mercato e di vendita**, tenendo in opportuna considerazione anche concorrenti, prodotti sostitutivi, barriere all'entrata, ecc.;
- d) descrizione dettagliata delle **conoscenze, del know-how e delle tecnologie innovative** derivanti dalle attività di ricerca dell'Ateneo che si intendono valorizzare, con specifica indicazione dell'ambito tecnologico in cui si inseriscono;
- e) descrizione dettagliata della titolarità della **proprietà intellettuale**, delle conoscenze, del know-how e delle tecnologie innovative di cui al punto b), con specifica dei titoli di proprietà intellettuale, della relativa disponibilità (titolarità, licenza) e degli eventuali strumenti di tutela che si intendono adottare;
- f) descrizione dei **rapporti dello Spin off con l'Ateneo** e le sue strutture e dei possibili ambiti di collaborazione;
- g) analisi del **processo produttivo** del prodotto/servizio e delle risorse produttive necessarie (spazi, attrezzature, risorse umane e finanziarie, ecc.);
- h) analisi delle strategie di **marketing e commercializzazione** che si intendono implementare, con relative risorse necessarie (spazi, risorse umane e finanziarie, ecc.);
- i) descrizione delle eventuali **partnership** con soggetti esterni che si intendono attivare per l'implementazione delle attività dello Spin off;
- j) descrizione del **team dei proponenti**, specificando curriculum, ruoli, mansioni e relativi impegni nell'ambito delle attività dello Spin off, anche al fine di valutare la compatibilità con la disciplina in materia ai sensi dell'art.6, comma 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240: *"La posizione di professore e ricercatore è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di Spin off o di Start up universitari, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, anche assumendo in tale ambito responsabilità formali, nei limiti temporali e secondo la disciplina in materia dell'Ateneo di appartenenza"*;
- k) **piano economico-finanziario**, che illustri la sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale su un orizzonte temporale di almeno 5 anni;
- l) forma giuridica e composizione della **compagine sociale**, con relative quote di partecipazione;
- m) analisi conclusiva dei **vantaggi competitivi** e dei **fattori di rischio** dell'iniziativa imprenditoriale.

4.3 Predisposizione del Piano di Agevolazioni e confronto con strutture di appartenenza

L'Università di Verona, riconoscendo e promuovendo le società Spin off come strumento di valorizzazione dei risultati della ricerca, prevede agevolazioni, servizi di incubazione e di supporto a favore delle società Spin off dell'Ateneo. Tali servizi, che hanno l'obiettivo di sostenere nei primi anni di vita le fasi critiche di sviluppo e di entrata sul mercato delle aziende Spin off, possono essere erogati dall'Ateneo, dalle sue strutture o da altri soggetti partner e opportunamente personalizzate sulla base delle singole iniziative imprenditoriali. Assieme alla redazione del Business plan possono quindi essere ipotizzate eventuali agevolazioni.

Nell'individuazione e personalizzazione delle agevolazioni l'Ateneo terrà in considerazione il livello di valutazione ottenuto come indicato nel successivo paragrafo 4.5.

Le agevolazioni messe a disposizione dall'Ateneo possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- messa a disposizione di spazi e attrezzature a tariffe di affitto agevolate, da parte dell'Ateneo o delle proprie strutture. La messa a disposizione degli spazi e delle attrezzature non deve in alcun modo peggiorare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo e in tal senso le strutture che mettono a disposizione gli spazi devono deliberare, nel rispetto delle autonomie previste;
- trasferimento allo Spin off di titoli di proprietà intellettuale o know-how dell'Ateneo a condizioni agevolate, privilegiando in particolare forme e rateizzazioni dei corrispettivi in linea con le fasi di sviluppo della società;
- servizi che saranno previsti dall'Ateneo e che consisteranno in voucher che prevedano iniziative specifiche realizzate anche da enti esterni (ad es.: servizio per la gestione di marchi e brevetti, servizi di certificazione, laboratori di prototipazione, formazione ad hoc, consulenza economica e giuridica, ecc.);
- coinvolgimento della società Spin off in network e progetti a livello nazionale e internazionale;
- informativa e supporto nell'accesso a finanziamenti di progetti di ricerca in partnership con l'Ateneo;
- promozione dello Spin off nei confronti di soggetti finanziatori esterni (business angels, venture capitalist, crowdfunding, ecc.);
- licenza per l'utilizzo dell'eventuale logo "Spin off dell'Università di Verona", nel rispetto di quanto previsto dal regolamento sull'uso del logo e prevedendo in ogni caso manleva totale dell'Università da qualsivoglia responsabilità derivante dall'utilizzo del logo da parte dello Spin off.

La proposta di dettaglio e dei livelli/entità delle specifiche agevolazioni, servizi di incubazione e di supporto richiesti all'Ateneo verrà articolata in un opportuno Piano di Agevolazioni che verrà portato all'attenzione della Governance con il coinvolgimento di tutte le strutture d'Ateneo interessate.

Il rapporto tra l'Ateneo e la società Spin off avente ad oggetto tali agevolazioni e servizi di supporto verrà regolato in appositi accordi, che disciplineranno i dettagli operativi ed economici, con l'opportuno coinvolgimento delle strutture interne all'Ateneo interessate.

A partire dall'anno 2022 è stato un apposito Fondo in gestione all'Ufficio Liaison Office volto a far sì che il sistema degli spin off sia ispirato ad un principio di tendenziale autofinanziamento, quale garanzia del rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità del sistema complessivo.

Sarà di competenza del Liaison Office dell'Area Ricerca la gestione e il coordinamento tecnico-amministrativo delle convenzioni concernenti l'ospitalità degli Spin off presso i dipartimenti per l'utilizzo di spazi e strutture, oltre agli accordi aventi a oggetto agevolazioni e servizi di supporto allo Spin off.

Il Liaison Office, in collaborazione con le strutture di Ateneo interessate, gestirà il fondo dedicato che, alimentato anche dalle somme richieste alle società Spin off, consentirà l'erogazione delle agevolazioni e dei servizi di incubazione e supporto a favore delle stesse.

Durante la redazione del Business plan, è dovere dei proponenti avviare un confronto con le proprie strutture di appartenenza (Dipartimento, o altra struttura) in merito ai contenuti dell'iniziativa imprenditoriale che si intende attivare, con particolare riferimento all'oggetto del business, ai risultati di ricerca che si intendono valorizzare, all'impegno che si prevede di dedicare alla società, all'eventuale

richiesta di incubazione presso spazi della struttura, all'eventuale utilizzo di attrezzature e altre risorse della struttura.

4.4. Presentazione dell'istruttoria

La proposta di costituzione della società Spin off per il Dipartimento di afferenza dovrà essere corredata da:

- Executive Summary;
- Composizione della compagine sociale con le relative quote di partecipazione, con riguardo a:
 - Personale universitario (art. 2 comma 1 Regolamento)
 - Persone fisiche e giuridiche esterne all'Università di Verona (art. 2 comma 3 Regolamento)
- Richieste per un eventuale Piano di Agevolazioni;
- eventuale richiesta di partecipazione diretta dell'Università al capitale sociale;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la presentazione dell'iniziativa imprenditoriale.

Il Dipartimento dovrà trasmettere alla Commissione spin off la delibera del Consiglio corredata degli allegati; mentre sarà a cura del referente del costituendo spin off inviare alla stessa il Business Plan.

L'istruttoria alla Commissione Spin off verrà curata in maniera congiunta dai proponenti e dal Liaison Office.

La Commissione Spin off può chiedere, di volta in volta, la partecipazione di esperti del settore tecnologico e del settore industriale di riferimento che possono contribuire alle verifiche preliminari. Il personale del Liaison Office e gli eventuali esperti partecipanti sono tenuti alla tutela della riservatezza e della confidenzialità delle informazioni ricevute nell'espletamento delle attività connesse alle suddette verifiche preliminari.

La Commissione, entro i termini stabiliti dal Regolamento Spin off, dal ricevimento della documentazione, esprimerà parere motivato in merito al Business plan, al Piano di Agevolazioni e all'iniziativa imprenditoriale nel suo complesso. La Commissione potrà richiedere integrazioni, ulteriori informazioni e documenti ai proponenti.

4.5. Valutazione delle proposte imprenditoriali dell'Università di Verona

Le proposte di Spin off saranno sottoposte ad una valutazione basata su una serie di indicatori che riguardano gli elementi caratterizzanti le nuove imprese innovative. Fra questi le competenze e le motivazioni del team, gli aspetti industriali, di mercato, commerciali e finanziari, nonché la presenza e la qualità di brevetti, la tecnologia e lo stadio di sviluppo.

In ogni momento la Commissione Spin off può essere integrata da esperti indicati dai partner con cui l'Ateneo abbia siglato un accordo quadro per le attività di trasferimento della tecnologia e delle competenze. Per analizzare la proposta imprenditoriale, la Commissione, durante la valutazione, utilizza una griglia che prende spunto da quella realizzata per il Premio Nazionale Innovazione promosso dall'Associazione PNICube. Si articola su 6 fattori specifici, con punteggi diversi:

| | Fattori | Punteggio |
|-----------|---|------------------|
| a. | Valore del contenuto tecnologico o di conoscenza | 15 |
| b. | Realizzabilità dell'idea | 15 |
| c. | Potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto (scalabilità) | 15 |
| d. | Adeguatezza delle competenze del team imprenditoriale | 25 |
| e. | Attrattività del mercato di riferimento | 25 |
| f. | Qualità e completezza della documentazione | 5 |
| | TOTALE | 100 |

Per ogni fattore viene attribuito un punteggio, entro un intervallo minimo e massimo dipendente dal valore del fattore sul totale (es. fattore a. da 0 a 15, fattore c. da 0 a 20).

La valutazione totale è la somma dei punteggi dei 6 fattori, per un totale massimo di 100 punti.

Sono possibili tutti i punteggi intermedi, ma solo numeri interi (non mezzi voti o decimali).

| Punteggio: | Min | Medio | Max |
|---|--|---|--|
| a. Valore del contenuto tecnologico o di conoscenza | 2 Il prodotto/servizio non presenta alcun elemento di innovazione tecnologica o di conoscenza | 8 Il prodotto/servizio presenta elementi di innovazione tecnologica o di conoscenza incrementale rispetto a ciò che è già sul mercato | 15 Il prodotto/servizio è un'innovazione radicale dal punto di vista tecnologica o di conoscenza |
| b. Realizzabilità dell'idea imprenditoriale | 2 Il prodotto/servizio non è tecnicamente realizzabile | 8 E' realizzabile, ma le competenze del team andrebbero rafforzate | 15 E' realizzabile con le attuali competenze del team proponente |
| c. Potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto (scalabilità) | 2 Il progetto darà vita ad una micro-impresa con fatturato trascurabile | 10 Il business può arrivare a fatturare centinaia di migliaia di euro, ma non è chiaro il potenziale di crescita ulteriore | 15 Il business può raggiungere un fatturato di vari milioni di euro nel giro di 3-5 anni |
| d. Adeguatezza delle competenze del team imprenditoriale | 2 Il team non ha competenze tecniche e/o manageriali e non si pone il problema di come integrarle all'interno della struttura societaria. | 13 Il team è composto da figure di buon livello sotto il profilo tecnico ed ha una chiara cognizione delle proprie carenze, ma non ha ancora pienamente identificato la soluzione. | 25 Il team è completo di figure di eccellenza sotto il profilo tecnico, le funzioni chiave sono presidiate e sono presenti risorse dotate di leadership imprenditoriale |
| e. Attrattività del mercato di riferimento | 2 Non si percepisce alcun mercato potenziale, perché il prodotto non soddisfa alcun bisogno; oppure il mercato esiste, ma è troppo affollato di concorrenti | 8 Il mercato sembra sufficientemente ampio; esistono spazi occupabili nonostante la concorrenza | 25 Il mercato di destinazione è chiaramente identificato e molto ampio. Sono ipotizzabili applicazioni della soluzione proposta in altri segmenti di mercato. |
| f. Qualità e completezza del business plan | 2 Piano poco chiaro, carente di alcuni dati fondamentali | 3 Business plan mediamente valido, necessita di alcuni approfondimenti | 5 Business plan strutturato in modo chiaro, completo in tutte le sue parti e coerente |

Indicazioni sul punteggio finale attribuito alla proposta progettuale

| | |
|--|--------|
| a) Eccellente : la proposta imprenditoriale raggiunge i massimi livelli in termini di realizzabilità, potenzialità di sviluppo e valore del contenuto tecnologico o di conoscenze, ed è presumibile che consegua un forte impatto nel settore di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. | 95-100 |
| b) Elevato : la proposta imprenditoriale raggiunge ottimi livelli in termini di realizzabilità, potenzialità di sviluppo e valore del contenuto tecnologico o di conoscenze, ed è presumibile che consegua un impatto significativo nel settore di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. | 90-94 |
| c) Buono : la proposta imprenditoriale raggiunge buoni livelli in termini di realizzabilità, potenzialità di sviluppo e valore del contenuto tecnologico o di conoscenze, ed è presumibile che consegua un apprezzabile impatto nel settore di riferimento a livello internazionale e/ o nazionale. | 80-89 |
| d) Ammissibile : la proposta imprenditoriale raggiunge livelli sufficienti in termini di realizzabilità, potenzialità di sviluppo e valore del contenuto tecnologico o di conoscenze ed è presumibile che consegua un impatto circoscritto nel settore di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. | 70-79 |
| e) Limitato : la proposta imprenditoriale raggiunge un livello scarso di realizzabilità, potenzialità di sviluppo e valore del contenuto tecnologico o di conoscenze ed è presumibile che consegua un impatto molto limitato nel settore di riferimento a livello internazionale e/o nazionale. | 60-69 |
| f) Insufficiente : la proposta imprenditoriale risulta poco convincente con molte debolezze | 0-59 |

Qualora il punteggio finale attribuito dalla Commissione Spin off sia almeno **Ammissibile** la proposta di costituzione della società Spin off verrà comunicata agli Organi Collegiali come indicato nel paragrafo 5.

Le proposte classificate come **Insufficiente** e **Limitato** sono da considerarsi inadeguate per il proseguimento dell'iter di costituzione dello Spin off. In questi casi, i proponenti possono adoperarsi per migliorare la qualità della proposta fino al raggiungimento almeno della valutazione **Ammissibile**. In tal caso dovranno comunque ripresentare la documentazione richiesta dalla Commissione. In ogni momento (entro un intervallo di due anni dalla data di costituzione o di accreditamento) la società Spin off che ha migliorato la sua situazione può richiedere una nuova valutazione per aumentare il proprio livello.

Al fine di favorire processi virtuosi delle società Spin off e Spin Off studentesche dell'Università di Verona, offrendo servizi di accompagnamento al loro sviluppo, presentandole ad eventuali partner industriali e/o finanziari così come a erogatori di finanziamento o di credito, per le società Spin off valutate a livello **Buono** è previsto che a richiesta possano beneficiare di spazi universitari a tariffa agevolata. Per le proposte imprenditoriali considerate a livello **Elevato** oltre agli spazi, che saranno a titolo gratuito per il primo anno, potranno beneficiare anche dell'utilizzo di strumentazione di proprietà dell'Università a tariffe agevolate. Infine gli Spin off con valutazione **Eccellente**, oltre a godere dei benefici previsti in precedenza, potranno avvalersi a titolo gratuito di voucher messi a disposizione da partner di Ateneo. I voucher riguarderanno iniziative dedicate al trasferimento di tecnologia e conoscenza e potranno consistere anche in attività di accompagnamento alla presentazione a investitori privati nazionali ed internazionali.

5. Presentazione della proposta agli Organi Accademici e deliberazioni

Qualora il punteggio finale attribuito dalla Commissione Spin off sia almeno **Ammissibile** la proposta di costituzione della società Spin off verrà comunicata al Senato Accademico che dovrà esprimere parere un proprio parere sulla base dei seguenti documenti:

- Business plan, solo in forma di executive summary;
- Composizione della compagine sociale con le relative quote di partecipazione, con riguardo a:
 - o Personale universitario (art. 2 comma 1 Regolamento)
 - o Persone fisiche e giuridiche esterne all'Università di Verona (art. 2 comma 3 Regolamento)
- Parere della Struttura di appartenenza;
- Parere della Commissione Spin off;
- Eventuale Piano di Agevolazioni.

Acquisito il parere del Senato Accademico, la proposta di costituzione dello Spin off verrà sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, che con delibera a maggioranza dei componenti e sulla base della stessa documentazione sottoposta al Senato verifica che:

- Il singolo socio universitario non detenga una partecipazione societaria superiore al 50% del capitale e qualora superiore, derogabile in presenza di un piano di dismissione delle quote nei 3 anni successivi di avvio dello spin off;
- In caso di presenza di soli soci universitari, sia previsto un programma di attività che garantisca il coinvolgimento nella società dell'imprenditoria privata esterna all'ateneo nei 3 anni successivi di avvio dello spin off;
- Qualora sia costituito uno Spin off accademico, l'Università manterrà le proprie quote fino a quando la tecnologia alla base del prodotto o servizio proposto non avrà raggiunto un TRL pari a 6 e in ogni caso non oltre 5 dalla data di costituzione o accreditamento dello Spin off. L'indicazione dello specifico TRL da raggiungere dovrà essere valutata per ogni proposta di costituzione, qualora l'Ateneo intenda entrare nel Business Development.

In caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'iniziativa imprenditoriale potrà utilizzare la denominazione "**Spin off dell'Università di Verona**" (accademico, universitario, accreditato o spin off studentesca) per una durata di 5 anni prorogabili di ulteriori 2 anni giustificati sulla base di un dettagliato piano economico.

In sede di presentazione della proposta agli Organi Accademici e di pubblicazione delle delibere, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale. In particolare, i componenti degli Organi Accademici coinvolti dovranno assicurare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni relative alle proposte di costituzione di Spin off.